

ASSESSORATO TRASPORTI,
RETI INFRASTRUTTURE MATERIALI E IMMATERIALI,
PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE E AGENDA DIGITALE

L' ASSESSORE

	TIPO	ANNO	NUMERO
REG.		/	/
DEL			

c.a. Consigliere Regionale

Montalti Lia

Zappaterra Marcella

Rossi Nadia

Molinari Gian Luigi

Zoffoli Paolo

Bagnari Mirco

Rontini Manuela

Pruccoli Giorgio

Calvano Paolo

Bessi Gianni

Gruppo PD

e p.c.

Presidente dell'Assemblea Legislativa
regionale

Simonetta Saliera

Oggetto: risposta all'interrogazione consiliare n. 467 dei consiglieri regionali Gruppo PD.

In riferimento all'interrogazione a risposta scritta n. 467 del 14/04/2015, si precisa quanto segue.

L'itinerario della E45/E55 riveste un ruolo strategico nel PRIT98, anche in relazione al Corridoio Adriatico, come grande asse di mobilità delle persone e delle merci di livello internazionale, nazionale e come elemento di integrazione tra le aree del Nord-Est, della Romagna e del Centro Italia e di penetrazione verso il Sud del paese.

In merito al progetto di realizzazione dell'E55/E45 autostradale, si rammenta che già la delibera CIPE del 21/12/2001 n. 121 attuativa della L. 443/01 "Legge Obiettivo" aveva previsto tra le opere strategiche da realizzare la E55 insieme alla riqualificazione della E45 e la trasversale Orte - Civitavecchia. A seguito di ciò nel dicembre 2003, la Regione Emilia Romagna aveva sottoscritto con il Governo l'Intesa Generale Quadro al fine di attribuire efficacia alla programmazione contenuta nella delibera CIPE citata.

Per la realizzazione dell'E55/E45 autostradale è stata attivata una procedura di project financing: è stato individuato il promotore da parte dell'ANAS, elaborato il progetto preliminare e il 6/12/2010 si è conclusa la procedura di VIA positivamente con prescrizioni. Il CIPE ha poi, nella seduta del 10/11/2014 approvato, con prescrizioni e raccomandazioni, tale progetto e ha determinato l'ammontare delle misure agevolative da riconoscere a compensazione della quota di contributo pubblico a fondo perduto, necessarie ad assicurare l'equilibrio del piano economico finanziario (PEF). Ha inoltre individuato criteri e modalità per la rideterminazione delle misure in caso di miglioramento dei parametri posti a base del piano economico finanziario.

Il progetto preliminare approvato prevede un costo complessivo di 9 miliardi e 844 milioni, di cui circa 2 miliardi e 600 milioni in oneri finanziari.

Si evidenzia che la Delibera CIPE del 10/11/2014 è tuttora in fase di registrazione da parte della Corte dei Conti e che, quindi, solo a valle di questo passaggio, sarà possibile per il Ministero delle Infrastrutture, subentrato all'ANAS nel ruolo di stazione appaltante, dare avvio alla pubblicazione del bando internazionale per la ricerca dell'effettivo concessionario.

Il Governo ha previsto che, in sede di definizione della nota di aggiornamento al DEF/2015 del prossimo settembre, provvederà all'aggiornamento sullo stato di avanzamento delle opere contenute nel Piano Infrastrutture Strategiche che non sono rientrate nell'elenco ristretto allegato al DEF di aprile.

La Regione svolgerà in quella fase un'attenta azione di verifica e concertazione con il Ministero.

In ogni caso la completa messa in sicurezza ed il recupero della manutenzione pregressa della E45 rivestono per la Regione carattere di priorità, urgenza e non rinviabilità, a causa del livello di degrado e delle caratteristiche funzionali che tuttora presenta l'infrastruttura, del tutto intollerabili e incompatibili con la normativa vigente, dati i traffici che la stessa deve sostenere costituendo il principale collegamento della Regione con il centro Italia. Per tali opere sono fondamentali ingenti risorse continuative di fonte statale, che se negli ultimi anni

hanno messo in condizioni l'ANAS di operare su alcuni cantieri, sono ben lungi dall'aver dato copertura a tutti gli interventi ancora necessari.

L'Assessore
Raffaele Donini



A

